

ISTITUTO PARITARIO

“M. E. TOZZI”

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

V LICEO CLASSICO- SCIENTIFICO

SEZ. A

COORDINATORI: PROF. STEFANO GOMELINO, LAURA CAPRINOZZI

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDICE

1. Descrizione della scuola	pag. 3
2. Elenco dei Candidati	pag. 3
3. Presentazione della classe	pag. 4
4. P.E.C.U.P.	pag. 5
5. Quadro Materie e composizione del Consiglio di classe	pag. 10
6. Metodi, strumenti e spazi didattici	pag. 11
7. Verifiche e valutazione	pag. 12
8. P.C.T.O.	pag. 13
9. Educazione civica: argomenti	pag. 14
10. Attività integrative e aggiuntive	pag. 14
11. Prove di simulazione e Indicazioni prove d'Esame	pag. 15

ALLEGATI

N.B. Nella redazione di questo documento il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

La nostra scuola, l'Istituto paritario M. E. Tozzi, è situato nel quartiere di Monteverde

L'edificio che ospita l'attività didattica è stato progettato come complesso scolastico nel 1950, secondo criteri post-razionalisti americani degli anni Cinquanta. Le facciate infatti si presentano fornite di ampie vetrate ed è stato poi costruito, nel 1952, tenendo presente criteri di salubrità e luminosità tali da garantire la migliore qualità ambientale per gli alunni.

L'utenza risulta abbastanza variegata tale ricchezza della diversità è un'opportunità per la scuola; permette infatti di:

- **Svolgere appieno la missione di accoglienza e inclusione:** la scuola diventa un luogo di incontro e scambio tra culture diverse, favorendo il rispetto reciproco e la valorizzazione delle differenze.
- **Offrire agli studenti un'esperienza di apprendimento unica:** il confronto quotidiano con realtà e culture diverse arricchisce la loro formazione e li apre a nuove prospettive.
- **Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali:** gli studenti imparano a comunicare e collaborare con persone provenienti da contesti diversi, sviluppando flessibilità, adattabilità e capacità di problem solving.

Anche la presenza di studenti con bisogni educativi speciali (BES) rappresenta un valore aggiunto per la scuola. I loro bisogni specifici spingono i docenti a:

- **Ricerca e implementare strategie didattiche inclusive:** la didattica diventa più flessibile e personalizzata, a beneficio di tutti gli studenti.
- **Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento sereno e accogliente:** il rispetto per le diversità e la valorizzazione di ogni singolo studente diventano i pilastri della comunità scolastica.

2. ELENCO CANDIDATI ALL'ESAME DI STATO

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21- 03-2017. h. 13:04, con "Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative" [All. 1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Presentazione

La classe V sez. A indirizzi classico-scientifico è costituita da 26 alunni, 15 ragazzi e 11 ragazze; in particolare: 10 alunni indirizzo classico, 16 alunni indirizzo scientifico. 22 alunni della V sez A provengono dalla IV A dello scorso anno scolastico di questo Istituto. Per quanto concerne le relazioni sociali tra i vari alunni, il gruppo classe appare ben coeso e animato da relazioni interpersonali distese e amichevoli. Per quanto riguarda l'andamento didattico, la classe è costituita da studenti che presentano una preparazione personale complessivamente eterogenea, in termini di stili cognitivi, applicazione allo studio, interessi e motivazioni, metodo di studio, modalità di apprendimento, tempi di assimilazione.

La classe è costituita da studenti di medesima provenienza sia linguistica, sia socio-culturale; ciò ha reso il gruppo classe abbastanza omogeneo e collaborativo e operante in un'atmosfera serena e distesa.

All'inizio dell'anno scolastico la classe presentava un livello di preparazione in termini di conoscenze, capacità e competenze non del tutto omogeneo. Qualche differenza di livello, riscontrabile progressivamente, si è colmata grazie ad un percorso educativo, in alcuni casi personalizzato, anche in funzione della presenza nella classe di alcuni studenti per cui è stato attuato un PDP.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni della classe hanno mostrato un comportamento globalmente corretto e rispettoso delle regole di convivenza scolastica. Nella classe è presente un alunno con PFP e studenti con problematiche BES-DSA certificate, per i quali sono stati redatti i relativi PDP, allegati nella loro completezza nella documentazione personale di ciascun candidato.

Stabilità dei docenti: Il corpo docente nel corso del corrente a.s. 2023/24 si è mantenuto invariato ad eccezione dell'insegnamento di Matematica e Fisica per l'indirizzo scientifico e di Fisica per l'indirizzo classico in quanto la docente Veronica Cinque è stata sostituita dal mese di gennaio dalla professoressa Martina Donnari.

Osservazioni sulla partecipazione delle famiglie

Le famiglie sono state coinvolte frequentemente in colloqui informativi e propositivi riguardanti l'andamento didattico e disciplinare, il percorso formativo degli alunni e la preparazione per l'esame di Stato.

La rappresentanza genitori ha contribuito con impegno, in modo costruttivo, alla relazione tra docenti e famiglie

Osservazioni generali su frequenza e partecipazione

La classe è risultata nel complesso regolare nella frequenza, mostrando, generalmente, interesse nel dialogo educativo. Ottimo è il rapporto di socializzazione e disteso il clima che si è instaurato sia all'interno della classe sia con gli insegnanti.

Livelli generali raggiunti

Il livello generale raggiunto dalla Classe è nel complesso adeguato.

4. P.E.C.U.P.

I docenti, nell'ambito del dialogo educativo, in linea con le indicazioni ministeriali sugli obiettivi di apprendimento del D.M. 7 ottobre 2010 n. 211, hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa:

- Fiducia in loro stessi, consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, anche in vista delle scelte future;
- Rispetto dell'ambiente in cui si opera, nella salvaguardia dei beni comuni;
- Correttezza dei rapporti sociali all'interno e all'esterno della realtà scolastica e sportiva;
- Confronto con altro, nel rispetto della sua individualità e diversità;
- Sviluppo di interessi culturali, sociali, etici ed estetici.

Obiettivi cognitivi:

- Ricomporre i saperi in senso unitario e critico;
- Acquisire una mentalità critica e metodologica di lavoro "per soluzione dei problemi"
- Dare un senso alle conoscenze attraverso la contestualizzazione storica

Obiettivi metacognitivi:

- **Attenzione ed interesse:**
Ascoltare;
Prendere appunti;
Intervenire opportunamente in modo autonomo e costruttivo;
- **Impegno:**
Portare a termine il proprio lavoro, rispettando le scadenze;
Partecipare al dialogo educativo.
- **Metodo di studio:**
Organizzare il proprio tempo e lavorare con ordine;
Utilizzare autonomamente le fonti di informazione;
Essere in grado di auto-valutarsi.

Obiettivi specifici degli assi

- **Asse dei linguaggi**

in termini di Conoscenze:

- a) etimi fondamentali;*
- b) strutture linguistiche;*
- c) linguaggi di contenuti specifici;*

in termini di Capacità:

- a) decodificazione dei messaggi*
- b) analisi*
- c) sintesi*

in termini di Competenze:

- a) padroneggiare gli elementi espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale nei vari contesti*
- b) leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo*
- c) produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi*
- d) utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi*

e) riconoscere e utilizzare la teoria delle scienze motorie come valore aggiunto per la costruzione di competenze in una dimensione pedagogica e culturale.

f) utilizzare e produrre testi multimediali

- Asse matematico:

in termini di Conoscenze:

a) conoscenza dei contenuti

b) conoscenza del linguaggio tecnico scientifico

c) conoscenza delle procedure di calcolo

in termini di Capacità:

a) utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo appropriate

b) confrontare e analizzare le figure geometriche

c) analizzare i dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti

in termini di Competenze:

a) saper utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo

b) confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni

c) individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi

d) analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio sia di rappresentazioni grafiche che con specifiche applicazioni informatiche

- Asse scientifico-tecnologico:

in termini di Conoscenze:

a) etimi fondamentali

b) cronologie

c) contesti

d) contenuti specifici

in termini di Capacità:

- a) *decodificazione dei messaggi*
- b) *analisi*
- c) *sintesi*
- d) *argomentare una tesi*
- e) *analizzare le diverse risposte fornite dai diversi pensatori agli stessi problemi*

in termini di Competenze:

- a) *comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali*
- b) *collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente*
- c) *riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio*
- d) *saper contestualizzare le principali concezioni filosofiche all'interno del quadro storico- culturale di riferimento*
- e) *saper comprendere e confrontare tematiche fondamentali dei diversi autori*

Asse storico-sociale-discipline sportive-antropologico:

Obiettivi:

in termini di Conoscenze:

- a) *etimi fondamentali*
- b) *cronologie*
- c) *contesti*
- d) *contenuti specifici – regolamenti etc.*

in termini di Capacità:

- a) *decodificazione dei messaggi*
- b) *analisi*
- c) *sintesi*
- d) *argomentare una tesi*
- e) *analizzare le diverse risposte fornite dai diversi pensatori agli stessi problemi*

in termini di Competenze:

a) comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

b) collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

c) riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

d) saper contestualizzare le principali concezioni filosofiche all'interno del quadro storico- culturale di riferimento

e) saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti

La programmazione didattica (in base a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, dalle Linee Guida nonché dagli obiettivi generali educativi / formativi e da quelli specifici dei vari Assi esplicitati nel PTOF e condivisi dal Collegio dei docenti) si è articolata su Unità Didattiche di Apprendimento, cardine dell'approccio metodologico all'insegnamento. Le U.d.A hanno richiesto lavoro sinergico tra i docenti: trasversalità delle discipline, complesso di attività affrontate grazie ad una varietà di strumenti. I docenti hanno impostato l'attività didattica in modo da far emergere le connessioni logiche e contenutistiche tra discipline affini. In particolare, in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, i docenti hanno promosso quelle attività volte a far cogliere agli allievi l'interdisciplinarietà tra i saperi e ad elaborare percorsi didattici individuali.

In questo approccio cooperativo e variegato di saperi plurali, strettamente correlati fra loro, il Consiglio di classe del V sez A ha cercato di stimolare la partecipazione attiva degli studenti per dar vita a un ambiente scolastico cooperativo, in cui la didattica venisse incentrata sulle **competenze trasversali** e operative per mettere in pratica quanto appreso.

INDIRIZZO SCIENTIFICO	<u>DISCIPLINA</u>	<u>DOCENTE</u>
	Italiano e Latino	S. Gomelino
	Inglese	F. Orlando
	Matematica e Fisica	V. Cinque/M. Donnari
	Ed civica	Trasversale
	Disegno e Storia dell'arte	S. Latini
	Storia e Filosofia	L. Caprinuzzi
	Scienze Naturali	C. Ruggiero
	Scienze Motorie	R. Carbonaro

INDIRIZZO CLASSICO	<u>DISCIPLINA</u>	<u>DOCENTE</u>
	Italiano e Latino	S. Gomelino
	Greco	G. Ricci
	Matematica	S. Di Mille
	Fisica	V. Cinque/M. Donnari
	Ed.Civica	Trasversale
	Storia dell'arte	S. Latini
	Storia e Filosofia	L. Caprinuzzi
	Scienze Naturali	C. Ruggiero
	Inglese	F. Orlando
	Scienze Motorie	R. Carbonaro

6. METODI, STRUMENTI E SPAZI DIDATTICI

Strategie educative didattiche

I docenti del Consiglio di classe, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie didattiche, hanno definito comportamenti comuni per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi e per il proficuo raggiungimento degli obiettivi formativi programmati: Massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione; Adozione dei criteri della continuità e dell'orientamento; Organizzazione di curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica; Costante controllo e valutazione delle strategie

didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle; Promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità; Sviluppo dell'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere; Sollecitazione del processo di autovalutazione degli alunni; Attenzione ai legami interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere; Uso sistematico di tecnologie digitali e multimediali; Impegno a stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e a un sapere criticamente fondato; Attività di potenziamento; Attenzione ai casi particolarmente problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero. Impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica; Verifiche costanti.

Interventi atti al miglioramento del metodo di studio e di recupero/potenziamento

Le attività di recupero sono state effettuate in orario extrascolastico. L'Istituto ha offerto anche la possibilità di usufruire di sportelli didattici nelle seguenti discipline: latino, greco, inglese, matematica, fisica.

Interventi di personalizzazione/individualizzazione

Per quanto concerne gli studenti per i quali è stato predisposto un PDP (BES/DSA), o PFP sono state applicate dai singoli docenti tutte le strategie stabilite.

Cfr. Allegati al Documento del 15 maggio.

Strumenti e Spazi didattici

I docenti durante la loro attività didattica si sono avvalsi di LIM, laboratori, lezioni multimediali.

L'Istituto dispone dei seguenti spazi didattici: Aule, Aula magna, Palestra, Campo polivalente, Laboratori: Scientifico/informatico.

7. VERIFICHE E VALUTAZIONE

La tipologia di verifiche utilizzate per le valutazioni delle singole discipline in corso d'anno:

Analisi e produzione di un testo;
Domande a risposta aperta;

Trattazione sintetica di argomenti;
 Risoluzione di problemi e quesiti;
 Colloqui;
 Prove pratiche

Strumenti di valutazione utilizzati:

	Analisi del testo	Saggio breve	Riassunto	Test risposta chiusa	Test risposta aperta	Tratt. Sintetica	Produzione in lingua straniera	Prove pratiche	Colloqui	Risoluz. Problemi e quesiti	CLIL – in prima lingua straniera - Inglese
Italiano	X	X	X	X	X	X			X		
Storia e Filosofia					X	X			X		
Inglese	X				X	X	X		X		
Ed. Civica						X		X			
Scienze Naturali				X	X			X	X		
Latino e Greco	X				X	X					
Matematica e Fisica									X	X	
Disegno e Storia dell'arte				X	X	X			X		
Scienze Motorie								X	X		X

Criteri di valutazione:

Facendo riferimento ai criteri indicati nel P.T.O.F., sono stati presi in considerazione i risultati delle verifiche per quanto concerne il livello raggiunto delle conoscenze, competenze e capacità, la situazione generale della classe, l'iter personale dell'alunno, la motivazione, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno e il progresso, il metodo di studio, la qualità dell'esposizione, intesa come correttezza formale, capacità di usare linguaggi specifici, capacità critiche e di rielaborazione personale.

Nel processo di valutazione pentamestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- Il comportamento responsabile e coerente con il proprio ruolo di studente nei confronti degli altri, dell'ambiente e del lavoro in classe;
- Il livello di partenza ed il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- I risultati delle prove ed i lavori prodotti;

- Le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- L'impegno, la costanza nello studio;
- Le capacità organizzative nell'assumere ruoli diversi e costruttivi all'interno del proprio gruppo classe.

8. P.C.T.O.

L'ampio quadro normativo relativo all'orientamento scolastico, che ha avuto origine nella Direttiva Ministeriale n. 487 del 1997, passando per le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita (la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43), le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente (Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232), le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (D.M. 4 settembre 2019, n. 774), è approdato con il D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 alle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea. Nel 2023 Il decreto ministeriale n.63 e la circolare ministeriale 958 del 5 aprile hanno dato effettivamente avvio all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento per a.s. 2023/2024. Le nuove figure di Tutor e Orientatore hanno incrementato la valenza orientativa dei processi educativi presenti nella didattica quotidiana del nostro Liceo, da sempre attento al processo di formazione integrale dello studente, inteso come persona nella piena espressione della sua identità, professionalità e vocazione e in riferimento alla realtà in cui vive. L'acquisizione di competenze orientative generali è stata perseguita grazie all'articolazione di percorsi orientativi per le classi del secondo biennio e del quinto anno integrati con le attività dei PCTO e con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore emanate dal MIUR nell'ambito del PNRR. Le attività di orientamento sono state inserite nelle attività formative, con moduli curricolari/extracurricolari di 30 ore annui, che hanno consentito agli studenti di usufruire di percorsi personalizzati e inclusivi.

Per l'anno scolastico 2023/2024 il monte orario dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non rientra tra i requisiti di ammissione all'esame di Stato ai sensi del D.L. 215/2023 e dell'emendamento al decreto Milleproroghe 2024. Riguardo la documentazione puntuale del PCTO svolti dalla classe qui si offre un elenco riassuntivo:

- Per l'a.s. 2021/ 2022 la classe ha totalizzato 8 ore con il corso sulla sicurezza, svolto presso la piattaforma alternanza scuola-lavoro;

- Per l'a.s. 2022/ 2023 la classe ha frequentato corsi presso Università cattolica di Roma (30 ore): *Extracellular decycles: new players in cancer* ; Se solo sapessi (indirizzo classico); Economia che ti fa star bene: ambiente salute e alimentazione (indirizzo classico); *Be smart! Young start upper competition* (indirizzo scientifico).
- La classe ha poi partecipato a uno stage linguistico (inglese) a Malta *Competition travel (30 ore)*.
- Per l'a.s. 2023/ 2024 la classe ha partecipato a Imep&sun digital edition (corso di lingua inglese - simulazione del Parlamento europeo - 25 ore); *Start up your life*, Unicredit (60 ore).

9. EDUCAZIONE CIVICA: ARGOMENTI

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico ed educazione civica”, si rendono note le disposizioni dell’istituto in merito all’aggiornamento del curriculum e alla programmazione dell’attività. Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte orario complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Gli argomenti, relativamente a educazione civica, sono stati trattati nell’a.s. 2023/2024 in modo trasversale ad alcune discipline. Inoltre sono stati presentati i seguenti argomenti:

Nucleo fondante	Conoscenze	Abilità	Competenze
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi fondanti della Costituzione italiana; - Conoscere gli elementi essenziali della discussione politica e morale del pensiero antico e moderno; - Conoscere la nascita dei principali organismi internazionali; - Orientarsi nelle principali differenze tra Statuto albertino e Costituzione italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali e socio-economici e formulare risposte personali; - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza sostenibile; - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità; 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti costituzionali.
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i contenuti dell’Agenda 2030 dell’ONU con una particolare attenzione per i temi della salvaguardia ambientale e delle risorse naturali; 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici in comune; - Adottare comportamenti adeguati alla tutela della sicurezza propria e degli altri; 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere i concetti di sistema e di complessità.

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi del rispetto del prossimo e dell'ambiente attraverso la lettura e la discussione dell'Agenda 2030; - Conoscere alcune delle strategie adottate per perseguire l'obiettivo della sostenibilità ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare l'ambiente attraverso la conoscenza e l'applicazione dei principi e delle strategie inseriti nell'Agenda 2030. 	
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare criticamente le informazioni trovate nel WEB; - Conoscere le modalità di interazione digitale appropriate; - Conoscere come utilizzare con consapevolezza il WEB per non incorrere in situazioni di pericolo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire attraverso varie tecnologie digitali con il proprio contesto; - Partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di strumenti digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre ed utilizzare testi multimediali; - Ricorrere alla tecnologia con consapevolezza delle possibilità e dei limiti degli strumenti digitali.

10. ATTIVITÀ

Attività curriculari ed extra-curricolari

La classe ha partecipato alle iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- visione dello spettacolo di I. Svevo "La Coscienza di Zeno" presso il teatro Quirino;
- visione dello spettacolo di L. Pirandello "Pensaci!, Giacomino" presso il teatro Quirino;
- visione del film di C. Nolan "Oppenheimer" presso il cinema Parco de' Medici;
- visione del film di M. Garrone "Io, Capitano" presso il cinema Adriano;
- conferenza tenuta dagli operatori della Croce Rossa Italiana: "Interventi di primo soccorso";
- visita artistico-culturale presso la Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea;
- conferenza tenuta dall'Associazione Vittime della Strada: "Legalità: uso e abuso delle sostanze stupefacenti".

È previsto inoltre in data giovedì 16/05 lo spettacolo "Dante Interattivo" presso il teatro Quirino.

Attività di insegnamento in lingua straniera (CLIL)

Per quanto concerne la disciplina non linguistica (DNL) veicolata attraverso la prima lingua straniera (inglese) in metodologia CLIL, nell'a.s. 2023/24 è stata, per entrambi gli indirizzi classico e scientifico, relativa ad alcuni moduli della disciplina di Scienze Motorie.

11. PROVE DI SIMULAZIONE E INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME

I singoli docenti, in vista dell'Esame di Stato, si sono premurati di rendere espliciti agli studenti i maggiori collegamenti pluridisciplinari in ambito ai vari programmi di studio, al fine di dotare gli stessi di un carattere coerente e articolato.

Le simulazioni d'esame

Durante l'anno scolastico 2023/2024 sono state effettuate due simulazioni d'esame di Stato, in ottemperanza al O. M. n. 55 del 2024, predisposte dal Consiglio di classe e costituite da:

- Prove scritte e colloquio orale.

Il colloquio orale è stato svolto fornendo agli studenti materiale predisposto dal Consiglio di classe (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema) tenendo conto delle U.d.A. proposte durante l'anno.

Le prove scritte sono state somministrate nei giorni 5 e 6 febbraio; nei giorni a seguire si è sostenuto il colloquio orale.

La seconda simulazione, costituita soltanto dalla seconda prova scritta d'indirizzo è stata svolta il giorno 15 maggio.

Le griglie di valutazione per le prove scritte sono espresse in ventesimi e sono quelle deliberate dal Collegio Docenti nella riunione n. 93 del 11/09/23 di inizio anno scolastico. Naturalmente, nella valutazione delle prove scritte degli alunni con DSA sono state eliminate le voci relative a quanto previsto come misure dispensative nei relativi PDP.

La griglia di valutazione prevista per il colloquio orale, espressa in ventesimi, è stata deliberata anch'essa nella riunione del Collegio Docenti di cui sopra.

Tutte le griglie di simulazione vengono allegate al Documento del 15 maggio.

Per quanto riguarda le indicazioni circa lo svolgimento del colloquio orale dell'esame di Stato per l'a.s. 2023/24 disciplinato dall'O.M. 55/2024, esso sarà così articolato:

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri- e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.
7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.